

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:**AMBIENTE PROTETTO****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:****C-PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA
C04 SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE****DURATA DEL PROGETTO:****12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:****OBIETTIVI SPECIFICI:**

- 1. TUTELA PATRIMONIO FORESTALE**
 - Tutela dal punto di vista ambientale e paesaggistico e prevenendo gli incendi e gli atti vandalici.
- 2. SALVAGUARDIA DI COLLE MADDALENA e DELLE AREE VERDI CITTADINE**
 - Controllare, anche attraverso una efficace azione di manutenzione, la flora spontanea e le strutture di contenimento e delle aree verdi cittadine.
- 3. COLTIVAZIONE DEI TERRENI ABBANDONATI DI PERTINENZA COMUNALE**
 - Attuare le giuste tecniche di coltivazione e di lavorazione del terreno abbandonato, come le tecniche di orticoltura e florovivaismo che rendono produttivi i terreni incolti.
- 4. FRUIBILITÀ TURISTICA**
 - Analizzare e studiare i territori interessati, anche attraverso la cura dei percorsi naturalistici.
- 5. DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE**
 - Costruire percorsi di informazione aperti alla cittadinanza e alle scuole.

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile VOLTI ALLA CRESCITA PERSONALE:

- Essere al servizio della comunità e del territorio: il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, è al servizio della comunità locale nel suo complesso. Questo significa che il

progetto è elaborato con un'attenzione particolare ai bisogni del territorio, in modo che la progettazione sia sinergica con i processi e le reti presenti in esso.

- Offrire al giovane in Servizio Civile un'esperienza formativa valida umanamente: il presente progetto vuole offrire ai giovani un'esperienza di maturazione e di crescita personale, un'esperienza capace di permettere la loro partecipazione attiva nella società.
- Accrescere l'autostima e la percezione di sé in rapporto agli altri.
- Fornire l'opportunità di esperire in prima persona la capacità di stare in gruppo, gestendo le dinamiche sottese all'esperienza gruppale.
- Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione.
- Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole.
- Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita, con il metodo di lavoro "imparare facendo".

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile VOLTI ALLA PROFESSIONALIZZAZIONE:

- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze e conoscenze relativamente alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia del territorio, nonché al monitoraggio e alla difesa del patrimonio forestale.
- Fare acquisire ai Volontari nuove conoscenze di natura storica, culturale, antropologica ed ecologica, in merito alle aree oggetto di salvaguardia;
- Stimolare conoscenze in merito agli ecosistemi, alla conservazione e gestione delle risorse naturali, biologiche.
- Accrescere il senso di rispetto per l'ambiente e per il proprio territorio;
- Fortificare nei volontari lo spirito dell'accoglienza verso i turisti che visitano la zona.
- Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale.
- Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze .
- Coerentemente con l'obiettivo a lungo termine del programma, di cui questo progetto fa parte, volto ad avviare, come ricaduta positiva sul territorio, un processo virtuoso che necessiti sempre più di risorse umane, con il presente progetto si intende favorire l'imprenditoria giovanile. Si incoraggeranno i volontari a fare "impresa", mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali. Si vogliono così creare le condizioni affinché i giovani volontari, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, possano costruirsi nuove opportunità occupazionali nel proprio territorio, nel settore della salvaguardia e della valorizzazione ambientale e del turismo ecosostenibile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile, in relazione alla propria qualifica, predisposizione e competenza, saranno integrati, come soggetti attivi nelle mansioni, e coadiuveranno il personale in tutte le attività esistenti. I compiti assegnati ai volontari in servizio civile possono essere così descritti:

1.TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE

- Mappatura preventiva del territorio
- Realizzazione di interventi di potatura, mantenimento e salvaguardia delle piante, degli alberi, delle colture specialistiche e della flora spontanea presente nella zona boschiva di Karsa, di Ramusa, di Sallemi e di Colle Calandra.(s.Mauro Castelverde)

- Realizzazione di un servizio di vigilanza per la prevenzione degli incendi, di interventi di sistemazione, aggiustamenti e manutenzione delle strutture di contenimento e di quelle finalizzate alla prevenzione degli incendi e delle frane come:
 - graticciate,
 - filari di paletti
 - recinzione in legno e metallo
 - viali tagliafuoco,
 - muretti a secco
 - staccionate.

2. SALVAGUARDIA DI COLLE MADDALENA (San Mauro Castelverde) e DELLE AREE VERDI CITTADINE

- Effettuazione della manutenzione di alberi, viali, aiuole, colture delle aree verdi cittadine.
- Potenziamento ed incremento delle strutture di contenimento di *Colle Maddalena*, tendendo ad una manutenzione almeno del 80% delle strutture già esistenti.
- Pulitura e sistemazione dei parchi “Garibaldi” e “Chalet” per prevenzione atti vandalici.

3. COLTIVAZIONE DEI TERRENI ABBANDONATI DI PERTINENZA COMUNALE

- Attuazione dell’aumento della sofficità del terreno che riduce la tenacità e la compattezza del terreno, creando le condizioni ideali per favorire l’espansione delle radici e l’esecuzione di altre operazioni colturali.
- Messa in opera della permeabilità del terreno che favorisce l’infiltrazione dell’acqua, evitando che ristagni o defluisca in superficie. L’aumento della permeabilità permette, inoltre, la costituzione di riserve idriche di maggiore entità.
- Preparazione del letto di semina, attraverso lo sminuzzamento delle zolle, creando un ambiente adatto ad ospitare il seme, in modo che le particelle terrose vi aderiscano meglio favorendone l’imbibizione e la conseguente germinazione.
- Attuazione delle giuste tecniche di coltivazione e di lavorazione del terreno, come le tecniche di orticoltura e florovivaismo che possono rendere produttivi i terreni incolti.

4. FRUIBILITÀ TURISTICA

- Realizzazione di sentieri con metodologie eco-compatibili.
- Realizzazione e piazzamento di segnaletica per i sentieri.
- Attivazione di un servizio di accompagnamento turistico.

5. DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL’AMBIENTE

- Realizzazione di un percorso di educazione ambientale in ambito scolastico sulle tematiche inerenti i temi della lotta agli incendi boschivi.
- visita guidata/uscita didattica presso uno dei siti interessati dal presente progetto.
- Organizzazione di una conferenza dibattito in cui saranno chiamati ad intervenire, insieme ai volontari di S.C., gli alunni, il personale scolastico interessato, l’Amministrazione Comunale e la cittadinanza.
- Creazione di una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto.
- Diffusione, nella comunità locale, della cultura di tutela, difesa e valorizzazione dei beni naturalistici ed ambientali, attraverso volantini esplicativi.
- Organizzazione e realizzazione di eventi culturali e ricreativi a carattere ambientale, promossi dal Comune, soprattutto nella stagione estiva, fornendo un supporto agli operatori comunali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE -PIAZZA MUNICIPIO N. 1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE – N. 6 VOLONTARI

I posti si intendono tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

//

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

//

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. *Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.*

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 6 item = 36.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 8 punti.**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti
Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti
Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti
(il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti
(Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **1 punto**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato
(ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese: **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

- a. Iscrizione università attinente: **1 punto**
Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**
- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente più di una giornata: **1 punto**

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

-Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

-Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Le competenze apprese dal volontario potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GIOVANI AL SERVIZIO DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARTISTICO E CULTURALE PER IL BENESSERE DI TUTTI, NELLE PICCOLE COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO D: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.